Al Comune di PRECI Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'edilizia P.zza Marconi n. 1 – 06047 Preci (PG) urbanistica@comune.preci.pg.it comune.preci@postacert.umbria.it	Pratica edilizia ——————————————————————————————————
(Spazio protocollo informatico)	da compilare a cura del SUAPE

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(Artt. 119 e 123 della I.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI DEL TITOL	ARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibil	e nell'allegato	"Soggetti coinvolti")
Cognome e Nome			
In qualità di	(Specificare)		
codice fiscale			
nato a	prov. stato		
nato il			
residente in	prov. stato		
indirizzo	n	C.A.P.	
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA'		(eventuale)
in qualità di			
della ditta / società			
codice fiscale / p. IVA			

Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov. _ n. _
con sede in		prov. indirizzo
PEC / posta elettronica		C.A.P. _ _ _
Telefono fisso cellulare	o / 	
		DRE/DELEGATO onferimento di procura)
Cognome		Nome
codice fiscale	<u> </u>	
Nato/a a		prov. _ Stato
 il _ /	/ _	
		prov. _ Stato
		n C.A.P. _ _ _
	fisso /	
TCICIONO	11330 /	
		CHIEDE
		ell'intervento
119, della I.	r. 1/2015	di costruire per la seguente tipologia di intervento rientrante nella fattispecie prevista all'articolo come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella
presente dich	niarazione:	(barrare la tipologia dell'intervento)
a.1 🗌		ostruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento plani- ico di quelli esistenti, <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 2015;
a.2 🗌	Altri inte	venti di nuova costruzione <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'art. 21 r.r. 2/2015:
	a.2.1	interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
	a.2.2	 realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
	a.2.3	installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore);
	a.2.4	installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto, nonché il campeggio fuori dalle aree autorizzate qualora non costituisca parcheggio temporaneo;
	a.2.5	realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione

		permanente del suolo inedificato;	
		a.2.6 opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;	
		a.2.7	
		a.2.8 recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015	
a.3		ristrutturazione urbanistica;	
a.4		ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;	
a.5		interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;	
a.6		mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>); (fatto salvo quanto previsto all'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015);	
		a.6.1 Comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale	
		a.6.2 comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone di cui agli art. 92, 94 e 95 del r.r. 2/2015, tra categorie funzionali di cui all'art. 155, comma 4 let. a), b), c), d) della l.r. 1/2015	
a.7		varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;	
a.8		realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 ☐ campo di volo ☐ elisuperficie di cui all'art.104, della l.r. 1/2015;	
a.9		opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.	
a.10		interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della I.r. 1/2015;	
a.11	\Box	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;	
a.12		interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo	
a.13		interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo	
a.14		interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (<i>Precisare</i>)	
h\ Ca	-4:-		
b) Sana		ermesso di costruire in sanatoria per la seguente tipologia di intervento:	
b.1		sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA di cui all'art. 124, comma 1, lett. a) e c) l.r. 1/2015 o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36) consapevole che il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dagli articoli 130, 131 e 132 l.r. 1/2015	
b.2		sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA di cui all'art. 124, comma 1, lett. a) e c) l.r. 1/2015 nelle ipotesi di cui all'articolo 145 l.r. 1/2015 o con variazioni essenziali (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)	
		b.2.1. che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione consapevole che	
		b.2.1.1 il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del	
		3	

		contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dagli articoli 130, 131 e 132 l.r. 1/2015 incrementato del 20 per cento in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire – art. 145 l.r. 1/2015 -, e in caso di variazioni essenziali – art. 139 l.r. 1/2015 - (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).
b.2.2		conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della ne, sia al momento della presentazione della richiesta consapevole che
	b.2.2.1	il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella dagli articoli 130, 131 e 132 l.r. 1/2015 (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).
	b.2.(1- 2).2	☐ lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001);
DICHIARAZIONI		
pene stabilite per false degli artt. 483, 495 e contenuto della dichia base della dichiarazion	e attestazioni e meno 496 del Codice Per arazione resa, decad ne non veritiera ai se	oli 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015, é/sono consapevole/i de daci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità de dai benefici connessi all'istanza e al provvedimento conseguito sul ensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000.
		DICHIARA
a) Titalawith dalli	!	
c) Titolarità dell' di avere titolo alla pres		pratica edilizia in quanto
		(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'immobile interessa	ato dall'intervento e	di
avere ti	tolarità esclusiva all'	esecuzione dell'intervento
1 4.7 11		a all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione
di asser	nso dei terzi titolari d	li altri diritti reali o obbligatori
d) Localizzazion		
	0004	
Intero edificio	Porzione di edificio [Unità Immobiliare Area libera
sito in	(via, piazza, eco	c.) n
	scala	piano interno C.A.P. _ _ _
censito al catasto		(se presenti)
☐ fabbricati	foglio n.	map sub sez urb
□ terreni		
Coordinate:		

e che	
	la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella ☐ residenziale ☐ turistico - ricettiva
	produttiva e direzionale
	☐ commerciale
	☐ rurale
	accessoria a
П	ed è legittimata in base alle disposizioni di cui
	all'articolo 155, comma 3 della I. r. 1/2015 (Precisare documentazione probante)
	all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.
e) O	ere su parti comuni o modifiche esterne
e.1	non riguardano parti comuni
e.2	riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
e.3	riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
e.4	riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
che i lav	ri per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:
g) R	golarità urbanistica e precedenti edilizi
che l'imm	obile oggetto di intervento:
g.1	 □ non è stato interessato da domanda di condono edilizio; (ovvero) □ è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi □ della legge 47/1985 □ della legge
	724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, I.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n; (ovvero)
	non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
g.2	non è stato oggetto di accertamento di conformità; (ovvero)
	è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n
g.3	non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
	(ovvero) i è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I.r 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per mantenimento)
g.4	non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;

		è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto ei procedimenti sanzionatori)
	ŀ	procedimenti sanzionatori)
		·
g.5		è costituito da area libera da edificazione;
E che, in rel	lazione	e allo stato di fatto:
g.6		la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi)
	(ovv	vero)
		l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
g.7		ai fini del Titolo III, Capo V della I.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
g.8		ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della I.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (Precisare)
		e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data)
g.9		ai fini dell'intervento per ☐ attività agrituristiche ☐ fattorie didattiche ☐ fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
g.10		ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008; allega ai fini del punto
g.11		l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali: studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche; documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio; atti pubblici di compravendita documentazione catastale altra documentazione consistente in allegati all'istanza
g.12	g.12.7 g.12.2	
g.13		che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui

	g.13.1	all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 d.P.R. n. 380 del 2001: dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 d.P.R. n. 380 del 200 presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n	
	g.13.2	dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 d.P.R. n. 380 del 20 allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento de comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione in data in data	lla
g.14	□ g.14.1	dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta: pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato soprimatione.	ora
	g.14.2	indicata conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indica unitamente alla/e sanatoria/e e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazio tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"	
h) Cal	colo del	contributo di costruzione	
	tervento	da realizzare	
h.1 h.2	_ I.	on è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;	
11.2	— е	dovuto il contributo di costruzione	
	L	in misura completa;	
] in misura ridotta in quanto:	
		edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);	
		promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r.	
		☐ 6/2010); certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);	
		□ adeguamento sismico, □ miglioramento sismico, □ prevenzione sismica di edificio destinato a □ residenza □ servizi □ produttivo di cui □ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 □ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015	
h.3	□ la	□ altro cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal	
11.5	p	ogettista prodotta con la presente istanza e le somme dovute:	
	L	sono corrisposte in un'unica soluzione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento);	
	[verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati prima della conclusione del procedimento: gli impegni alla rateizzazione secondo quanto	
	□s	previsto dalle disposizioni comunali); richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla	
h.4	n p	ormativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati ogettuali allegati all'istanza (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima cella conclusione del procedimento).	
_			
		opere di urbanizzazione 🗌 primaria 🗌 secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento all zione/atto d'obbligo n	а
i) Tecr	nici inca	ricati	
		n qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegat " e dichiara inoltre	ס
i.1		aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri	
i.1	□ c	cnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" ne il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno	
		dividuati prima dell'inizio dei lavori	
		cutrice dei lavori	\neg
l.1		i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato GGETTI COINVOLTI"	
1.2	☐ che	l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei	
Ì	lav	OTI	

saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne				
m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro				
che l'intervento				
m.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)				
m.2 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori				
m.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:				
m.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici				
m.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato				
m 3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i				
m.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 m.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica m.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica				
m.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione m.3.2.2.1.1 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori m.3.2.2.1.2 allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno				
durata del lavori, il ridogo visibile dall'esterno				
n) Diritti di terzi				
di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi				
o) Presentazione dell'istanza				
di aver incaricato per la presentazione telematica della presente istanza a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo				
2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della I.r. 1/2015, il progettista Sig.				
della Provincia di				
n) Pienetto della normativa culla privacy				
p) Rispetto della normativa sulla privacy di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo				
a) Il titolare si impegna:				
q) Il titolare si impegna:				

che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori

1.3

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- A comunicare, almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del Direttore dei lavori, dell'impresa e i dati e gli elementi di cui all'art. 121, comma 3 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritta dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche

ed i provvedimenti di competenza;

- A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della I.r. 1/2015;
- Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della I.r. 1/2015.

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 121, comma 5 della l.r. 1/2015.

Le opere oggetto del premesso di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio (art. 121, comma 1 l.r. 1/2015). Il mancato inizio dei lavori entro un anno, non comporta la decadenza del permesso (art. 121, comma 2 l.r. 1/2015), fermo restando che i lavori devono essere comunque completati nel termine di cinque anni dalla data di rilascio del permesso.

In caso di permesso di costruire acquisito mediante silenzio – assenso ai sensi del comma 13 dell'art. 123 della I.r. 1/2015, l'esistenza del titolo è provata dalla copia dell'istanza e dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal SUAPE, dalle dichiarazioni, autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché da atti di assenso eventualmente necessari. Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

II/I sottoscritto/i richied che tutte le co		•		•	•
□ per via telematica tramite il seguente indiri□ e al progettista al seguente indirizzo e-ma	zzo e-mail				
(Luogo e data)		Proprietari i	/Aventi titolo/Altro		

NOTE:

- 1) In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
- 2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della I.r. 1/2015. Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. Igs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

	SUAPE di	nella persona
Indirizzo mail/DEC		
Indinizzo man/PEC		
Responsabile della prot	ezione dati:	
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		
nella persona del	mento dei dati (eventuale)	
II/la sottoscritto/a dichiara	di aver letto l'informativa sul trattamento	dei dati personali.
Data	Firma	

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Artt. 119 e 123 della I.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI D	DEL PR	ROGE	TTISTA
Cognor	me e N	ome	
Iscritto all'ordir	ne/colle	egio	di al n. <u> </u>
N.b. I da architett		rogetti	sta coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere
DICHIA	ARAZIO	ONI	
pubblic negli a 445/20	a nece tti e l'u 00, an	essità Iso di che i	alità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. n. applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, sotto la propria a sottoscrizione della presente e la redazione del progetto
dopo a	ver pr	eso v	isione dello stato dei luoghi ed aver verificato:
a)	la st	rumer	ntazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
b)			mmediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di;
c)	disp	osizio	izioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le ni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015;
d)		-	ni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
e)	le di	sposiz	zioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;
f)			e risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile
	ogge f.1	etto ai	intervento: non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
	(ovv	ero)	non e stato interessato da domanda di condono edilizio,
	f.1		è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui ☐ (L. 47/85) ☐ (L. 724/94) ☐ (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n
			non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
	f.2		che l'immobile
	f.3		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di
			(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
	f.4		non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a

	f.5			zione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è to il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
	f.6			nazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ed alle disposizioni di cui ☐ all'art.155, comma 2 della l.r. 1/2015;
] all'artio	colo 137, comma 6 della l.r. 1/2015;
				DICHIARA
1) Tipo	ologia d	i interve	ento e des	crizione sintetica delle opere
di inter	vento p	revista a	all'articolo	ordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia 119, della I.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti e dichiarazione:
1.1		volun		ne relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento planiquelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18
1.2	П	Altri i	nterventi di	nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 r.r. 2/2015:
		1.2.1		interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
		1.2.2		realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
		1.2.3		installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore);
		1.2.4		installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;
		1.2.5		realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
		1.2.6		opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;
		1.2.7		opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n del
		1.2.8		recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della I.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
1.3		ristru	tturazione ı	urbanistica;
1.4				edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
1.5		interv d'obb	_	edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto
1.6		perm	esso di cui	destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a all'art. 155, comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 <i>(Precisare)</i> ; (fatto evisto all'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
	1.6.1		comporta categoria f	mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa iunzionale
	1.6.2		ricompresi	mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili nelle zone di cui agli art. 92, 94 e 95 del r.r. 2/2015, tra categorie funzionali di cui all'art. na 4 let. a), b), c), d) della l.r. 1/2015
	1.6.3			mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.P.R. 380/2001
1.7		Varia	nti alle pre	visioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015
4.0		realiz	zazione di	avio superficie di cui all'art. 103 ☐ campo di volo ☐ elisuperficie di cui all'art.104, della

I.r. 1/2015;

1.9		opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
1.10	П	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
1.11		interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
1.12		interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della I.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
1.13		interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
1.14		interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (Precisare)
1.15		la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro 4
e che d	consistor	no in:
	o legitti ttuale sta	mo ato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento
2.	.1. 🔲 co	rrisponde allo stato legittimo come risultante
a tal fir	ne allega	 2.1.1.
a tar iii		Ta accumentazione necessaria inalcata nel quadre della accumentazione allegata
3) Dick	niarazio	ne di tolleranze
		U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:
3.	.1. 🔲 .	TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO D.P.R. 380/2001: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie utile coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)
3.	.2. 🔲 -	FOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO D.P.R. 380/2001: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie utile coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo: 3.2.1. \square 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile coperta; 3.2.2. \square 3%, per le U.I. da \leq 500 mq a \geq 300 mq di superficie utile coperta; 3.2.3. \square 4%, per le U.I. da \leq 300 mq di superficie utile coperta; 3.2.4. \square 5%, per le U.I. da \leq 100 mq a \geq 60 mq di superficie utile coperta; 3.2.5. \square 6%, per le U.I. \leq 60 mq di superficie utile coperta;
3.	.3. 🔲 -	TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2 D.P.R. 380/2001: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

3.4. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS D.P.R. 380/2001: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
3.5. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4 D.P.R. 380/2001: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata
Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis d.P.R. 380/2001:
Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis d.P.R. 380/2001:
3.6. ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato <u>attualmente</u> in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
e ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza al momento dell'abuso era ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4 oppure III e N.C.)
3.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2 oppure I e II), di cui all'articolo 83 d.P.R. 380/2001, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
3.7.1. ☐ non ha rilevanza strutturale;
3.7.2. ☐ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
3.7.2.1. ☐ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto
3.7.2.1.1 ☐ allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 94, comma 2 d.P.R. 380/2001;
3.7.2.1.2. attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot. n si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94,
comma 2-bis
3.7.2.2. ☐ intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:
3.7.2.2.1. ☐ allega l'attestato del preavviso scritto a deposito rilasciato in data prot. n se non estratto per il controllo a campione;
3.7.2.2.2. ☐ allega l'esito progetto sul preavviso scritto a deposito rilasciato in data prot. n se estratto per il controllo a campione;
3.7.2.3. ☐ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:
3.7.2.3.1. dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi da parte degli uffici comunali

4) Sanatoria

che la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:

4.1	costruir e c) l.r. vigente n. 380/2	e o in 1/201 sia a 2001,	totale di 5 o in to I momen articolo (fformità da tale diffor to della re	a esso mità d ealizza nto ai f	oppure in as a essa, che zione, sia al ini della alle	senza risulta mom	a dalla SCIA di cui a conforme alla di ento della present	. in assenza del permesso di all'art. 124, comma 1, lett. a) sciplina urbanistica e edilizia azione della richiesta (d.P.R. ecessaria indicata nel quadro
4.2	permes	so di rticolo	costruire	o dalla S	CIA di	i cui all'art. 1	24, c	omma 1, lett. a) e	in parziale difformità dal c) l.r. 1/2015 nelle ipotesi di 01, articolo 36-bis) che risulta
	4.2.1.								entazione della richiesta e ai o della realizzazione
	4.2.2					ica e edilizia azione della			to della realizzazione, sia al
	Pertanto								
	4.2.3					i, allega la mentazione			essaria indicata nel quadro
	4.2.4		dà atto accerta periodo docum	che la d ato attravo e quinto enti di arc	ata/epeerso i o perio hivio, a	oca di realiz documenti odo, che si	zazio proba allega bblico	ne dell'intervento inti di cui all'art. ano, (riprese foto o o privato, di cui s	è, come 9-bis, comma 1-bis, quarto grafiche, estratti cartografici, ia dimostrata la provenienza)
	4.2.5		essend	lo imposs	ibile ad	ccertare l'ep	oca d	azione dell'interve i realizzazione me , articolo 36-bis co	diante la documentazione in
	4.2.6			della sana	toria, la	a presente ri	chiest		ostruire in sanatoria:
			4.2.6.1		propo alla s sanat	icurezza e/o e, a cui lo	azion o la i Sport	imozione di oper	ne strutturali necessari relativi e che non possono essere nare il rilascio/efficacia della 2
	4.3.1		ruire, ai s	sensi dell' dà atto bassa s dà atto	art. 36- che l'il ismicità che l'il in zona	-bis, comma mmobile inte à (zone 3 e 4 mmobile inte a sismica a b non ha rile ha rilevan costruzioni	3-bis eressa eressa eassa vanza za st	d.P.R. 380/2001: ato dall'intervento ato dalla tolleranza sismicità (zone 3 e strutturale, rispetta genti al momoche il medesimo cintervento rilevar incolumità di cu	
						4.3.1.2.2.2		della pubblica in	inore rilevanza nei riguardi columità di cui al c. 1, let. b) P.R. 380/2001, e pertanto:

						4.3.1.2.2.2.1		allega l'attestato del preavviso scritto a deposito rilasciato in data prot. n se non estratto per il controllo a
						4.3.1.2.2.2.2		campione allega l'esito progetto sul preavviso scritto a deposito rilasciato in data prot. n se estratto per il controllo a
				4.3.1.2.2.3		pubblica inco	olumit	campione rilevanza nei riguardi della à di cui al comma 1, lettera bis d.P.R. 380/2001, e
						4.3.1.2.2.3.1		dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi da parte degli uffici comunali
Relativament	te all'iscriz	ione c	atastale					
	4.4.1		dichiara ch	ie l'intervento da sanare n	on ric	hiede variazio	one de	ell'iscrizione catastale
	4.4.2			gli estremi della dichiaraz in data				atasto presentata con prot.
	4.4.3			a a presentare la dichiar della pratica di sanatoria		e per l'iscrizi	one a	al catasto successivamente
			mmobile o	ggetto di intervento				
			ımobile ogg	getto di intervento sono	i seg	uenti:		
		dell'in		getto di intervento sono	i seg	uenti:		
		dell'in				uenti:		
		Sup	erficie utile o	getto di intervento sono	n	nq		
		Sup	erficie utile d	getto di intervento sono	n	nq		
che i dati ge	ometrici d	Sup volu num	erficie utile ometria metria nero dei pian	getto di intervento sono coperta SUC i	n	nq nc n		
he i dati ge	ometrici d	Sup volu num	erficie utile ometria metria nero dei pian	getto di intervento sono coperta SUC i munale vigente e in salva risulta individuata dal/è da	n	nq nc n		APT
6) Strum	ometrici d	Sup volu num	erficie utile ometria metria nero dei pian	getto di intervento sono coperta SUC i	n	nq nc n	IA	ART.
the i dati ge	nentazion mobile ogg	Sup volu num	erficie utile ometria metria nero dei pian	getto di intervento sono coperta SUC i munale vigente e in salva risulta individuata dal/è da	n	nq nc n	IA	ART.

7)		ormità edilizia ed urbanistica dell'intervento
7.1	che	l'intervento di cui alla presente dichiarazione:
		è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data;
		interessa la zona omogenea o insediamento
		è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività Edilizia come precedentemente precisato;
		è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
		non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. P. di F. o della variante al P.R.G. P. di F. D. adottato/adottata con atto del C.C. n
		rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di
		dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della I.r. 1/2015; non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi
7.2	che	carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale; concerne la destinazione d'uso
	П	non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
		è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n in
		data; è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed
		alle condizioni previste all'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001; non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al Piano attuativo adottato con atto C.C. n
		non è subordinato a titolo abilitativo condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
		è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
		programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con
		programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di Piano attuativo con;
7.3		che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
		☐ colorazione delle pareti esterne;☐ materiali;
		tipologia edilizia dei manufatti.
8)	Confe	ormità ai Piani di settore
8.1		che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
8.2		che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:
		NO SI Individuazione piani di settore
	-	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n.
		180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267− D. Lgs. 152/2006 e denominato: ☐ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I.
		(Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10
		aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla
		DGR 853/2015; ☐ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed
		integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" -
		Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani;
		PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in
		data; PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la

		salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008
		☐ Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, I.r. 10/2014 e r.r. 1/2018);
		Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
		Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)
	Conf	ormità in materia di dotazioni territoriali e funzionali
9.1 9.2		l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali; l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni
9.2		d'uso: ☐ commerciali ☐ altri servizi ☐ artigianali – industriali ☐ turistico – ricettivo
		per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III dell'art delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. Di conseguenza:
		le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data;
		le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di rilascio del Permesso di costruire;
		☐ le relative aree sono monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte in conformità al provvedimento comunale n
9.3		previste dal Comune (<i>Precisare</i>) che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti dal r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 (ex L.122/1989);
9.4		che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.
10) Bar	riere architettoniche
che l'in		
10.1		non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
10.2		interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
10.3		è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di:
		10.3.1 accessibilità
		10.3.2 visitabilità
		10.3.3 adattabilità
10.4		pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
		si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.
11 che l'in		urezza degli impianti
11.1		non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
11.2		comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
	_	(è possibile selezionare più di un'opzione)
		11.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica,
		di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		18

	11	.2.2	radiotelevisivi	, antenne ed elettronici in genere								
	11	.2.3	natura o spec	ento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi cie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle di ventilazione ed aerazione dei locali								
	11	.2.4	idrici e sanita	drici e sanitari di qualsiasi natura o specie								
	11	.2.5		ouzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali								
	11	.2.6	impianti di so scale mobili e	llevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di e simili								
	11	.2.7	di protezione	antincendio								
	11	.2.8	altre tipologi	e di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale								
			pertanto, ai sen	si del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:								
			11.2.8.1	non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto								
			11.2.8.2	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto								
				allega i relativi elaborati								
		n i energe i in materia	tici di risparmio en	ergetico								
Crie i iiie	i verito,	III IIIaleila	ui iispaiiiilo eii	leigetico,								
12.1	☐ r		ssa il sistema d	i riscaldamento;								
	☐ i	nteressa a	anche il sistema	a di riscaldamento in quanto si prevede: nuovo impianto;								
	Ĭ	🗌 la manı	utenzione strao	rdinaria 🗌 la ristrutturazione 🔲 l'ampliamento dell'impianto esistente;								
				uova installazione di generatori di calore; ederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo								
	\	/I, del DP	R 380/2001 nor	nché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e								
	ŗ	oresentato	, unitamente ai	litato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, sarà relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015								
12.2			agibilità dell'imn previsti interve	nobile; enti sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è								
	r			erifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;								
				lle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al								
				. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di								
	ŗ	orestazion	e energetica di	cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione								
				relativa al rendimento energetico nell'edilizia); plicazione delle disposizioni di cui:								
	á	a 🔲 all'a	articolo 17, com	ma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,								
	ľ		articolo 17, com 015;	nma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r.								
			il rispetto dei gettuali.	relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati								
12.3				di nuova costruzione intervento di totale ristrutturazione edilizia l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di								
		•		ttuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;								
	ŗ			diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, r.r. 2/2015 e quindi non si impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda								
12.4				idenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la ttrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;								
12.5	☐ tra	ttandosi d	i edificio destina	ato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di								
				one								
	elettri	ca da fonti	rinnovabili in a	ttuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;								
12.6	□ ре	r l'interver	ito è esclusa l'a	pplicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☐ ricade								

12.7	pr Im	el centro storico riguarda ampliamento di un edificio con destinazione residenziale per attività oduttive per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente. per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da inpianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del D.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) intereisare)
42	\ T	
che in i	relazio	ela dall'inquinamento acustico one all'intervento, in materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico
		quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata getto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
a	custic 30 del	omune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima o di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della I.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e I r.r. 2/2015, allega la seguente documentazione:
	(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)
che le		duzione di materiali di risulta ല
14.1		non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e
14.1		D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120), nonché alle modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nella D.G.R. 03/08/2015, n. 966;
14.2		comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 - D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 e inoltre
		11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
		11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
		11.2.2.1. si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data _ _ _ _ _ _
14.3		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
14.4		riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
14.5		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
15) Prev	venzione incendi
che l'in		
15.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
15.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
15.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
		15.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l	l'interv	ento							
15.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011							
15.5		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto							
		15.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto							
15.6		stituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di urezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato n prot in data ////////							
16	S) Ami	anto							
che le									
16.1		non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto							
16.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:							
		16.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione							
		16.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori							
		formità igienico-sanitaria							
che l'in	_	_							
17.1	Ш	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali							
17.2		è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della I.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati							
17.3		metrici riportati negli elaborati progettuali non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e							
17.4	П	si allega documentazione per la richiesta di deroga prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015,							
		relativamente a:							
		☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali							
17.5	Ш	prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:							
		all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private							
		☐ all'art. 5 trattandosi di edificio☐ pubblico☐ privato aperto al pubblico, comma 1☐ art. 6, comma 2							
17.6		è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui							
	17.6	all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di: 5.1							
	47 ((art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001)							
	17.6	alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);							
	17.6	alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR							
		380/2001); 17.6.3.1 ☐ che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche							
		funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle							
		seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001): 17.6.3.2 locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di							
		miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett							
		a), DPR 380/2001); 17.6.3.3 ☐ è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un							
		progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in							
		relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei							
		vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita							
		dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, c. 5ter, lett b),							

		DPR 380/2001)."
40)	latas	
18) 18.1	Inter	venti strutturali e/o in zona sismica che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del DPR 380/2001 e della
10.1	Ш	I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
		che essendo previste opere sulle parti strutturali:
		si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Umbria in data prot. N.
		ai sensi dell'art. 202 della I.r. 1/2015 ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti
		per interventi di minore rilevanza (D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020); si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla
		per interventi, ovvero preavviso scritto e deposito dei
		progetti per interventi per interventi di minore rilevanza (D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020);
		riconducibili in base alla D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020 (interventi privi di rilevanza ai fini
		della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare
		la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
		riconducibili in base alla D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020 (varianti riguardanti le parti strutturali
		che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione
		progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di
		presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.
19)	Qua	lità ambientale dei terreni
-		to, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
19.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata
10.1		dall'intervento
19.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
		19.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
19.3		è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)
20) Atte	estazi	one sulla sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria
20.1		l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
20.2		l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
		le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data
		☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi
		elaborati di progetto;
20.3		altro (specificare)
21) Atte	estazi	one sulla fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici
21.1		l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche
		qualitative e quantitative;
21.2	Ш	l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
		☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
		(ovvero)
		l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
21.3		è compatibile con i necessari collegamenti 🗌 alle reti elettriche, 🗌 telefoniche, 🗌 del gas, 🗌 delle
21.4		telecomunicazioni; il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
	<u>ا</u>	non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il
		sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
		subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in

	allaccio alla pubblica fognatura;
	☐ non servito da pubblica fognatura; ☐ altro (Specificare);
	□ altio (Specificare),
	al riguardo è necessario il seguente assenso:
	dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n del;
	raliaccio alla pubblica fogriatura fi dei
	SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del	verde, illuminazione, ecc.)
22) Proposta di c	lassificazione aree ed edifici dgr 420/2007, art. 4 e 19
	obile I l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come
segue:	
님	Edilizia speciale, monumentale o atipica; Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
	Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
님	Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali; Edilizia storico produttiva;
	Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
H	Aree inedificate di rispetto; Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;
si attesta d	he gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR
	n base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.
23) Tutela dalle es	sposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
Che l'intervento	
	n ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013
n. 23.2	31 rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n
	, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.
	tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015
L'intervento inte	eressa:
NO SI	Individuazione ambito di tutela
	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
	aree boscate (art. 85 della I.r. 1/2015)
	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r.

		oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
		gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della I.r 1/20015
25) Prev	enzio	ne dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico
L'interve	nto	
25.4		
25.1		prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
25.2		non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
		(ovvero) ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;
DICHIA	D 4 716	AND RELATIVE ALVINCOLI
DICHIAI	RAZIC	DNI RELATIVE AI VINCOLI
TIITEI A	STOR	ICO-AMBIENTALE
TOTLEA	Oron	OO-AMBIENTALE
		oposto ad autorizzazione paesaggistica ¹
	ervent	o, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
26.1	Ш	non ricade in zona sottoposta a tutela
26.2		ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017, Allegato A e art. 4.
26.3		ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
		è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e
		si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
		 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
		si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
26.4		è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36- bis del DPR 380/2001 e si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)"
		oposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale e oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
27.1	_	non è sottoposto a tutela
27.1	_	
21.2		è sottoposto a tutela e
	4	27.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

 $^{^1}$ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

28) Be	ne in	area protetta
		ile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della nte normativa regionale,
28.1		non ricade in area tutelata
28.2		ricade in area tutelata (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con
		in data), ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
28.3		è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
		28.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
che l'in	iterver	nto è interessato da:
28.4		Piano Area naturale protetta
20.4	Ш	approvato con in data in data
28.5		Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla I.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con I.r. 13/1/200 n. 4 approvato con
		in data
TUTEL	A ECC	DLOGICA/AMBIENTALE
20) Bo	na so	ttoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico
		e rientra nelle disposizioni di cui:
	N	SI Individuazione normativa di riferimento
a)		al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)		all'art. 107 della I.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto a
c)	_	□ inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici) □ all'art. 108 della I.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)
0)	L	dir dr. 100 della III. 172010 (i desse di lispotto del solol d'acqua o del lagrir e lore dall'220)
	ed	in conseguenza:
	re	ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) 🗌 b) 🔲 l'intervento rispetta le relative normative come risulta dal lazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi er gli effetti dell'art. 127 della I.r. 1/2015
	si	allega:
] relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia Impatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
	in	ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normativ me meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.
30) Zo	na di	conservazione "Natura 2000, valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali
		della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n.
30.1	103) I II	ntervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
30.2		è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
30.3		interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente
l		

E che I	E che l'intervento			
30.4		non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;		
		essendo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n		
30.5		genera scarichi recapitati in pubblica fognatura		
		di tipo domestico		
		☐ di tipo industriale assimilato al domestico☐ di tipo industriale e pertanto necessita di AUA		
		genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:		
		certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data		
20.6		Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.		
30.6		non genera emissioni in atmosfera genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06		
		genera emissioni in atmosfera e pertanto:		
		dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;		
		si allega istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006		
		li rispetto cimiteriale o alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)		
	_			
31.1		l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
31.2		l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
31.3	Ш	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto		
		31.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga		
		ischio di incidente rilevante		
che in i	merito	o alle attività a rischio d'incidente rilevante (105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):		
32.1		nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante		
32.2		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale		
		32.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno		
		32.2.2		
		32.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale		
32.3		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto		
		32.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale		
		coli di tutela ecologica imobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:		
33.1		fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)		
33.2		fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)		
33.3		Altro (specificare)		
	_			

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
33.3.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
33.3.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
24) Vinceli ner gerentire il ecerente use del cuele e l'afficienze tecnice delle infractrutture
34) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
34.1 L'immobile non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015;
(ovvero)
L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/6 del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015,
34.2 L'immobile non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
(ovvero)
L'immobile rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale
cu 🗌 all'art.100 della I. r. n. 1/2015 🔲 all'art. 105 della I. r. 1/2015
34.3 L'intervento interessa la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documer il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
All'istanza ☐ è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i
(ovvero)
è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia titolo abilitativo.
34.4 L'intervento non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della 1/2015.
(ovvero) L'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Tito VI, Capo III della I.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:
34.5 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
34.6 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 34.7 militare (d.lgs. n. 66/2010)
34.8 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
34.9 acquedotto (Specificare)
34.10 costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
34.11 terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla I. 16/6/1927, n. 1776 Altro (specificare)
In case di area/immebile asseggettete ed une e niù dei conreciteti vinceli
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli Si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
35) Contributo di costruzione
In relazione alle disposizioni dell'art. 123, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della I. r. 1/2015, si certifica che per l'intervento oggetto dell'istanza cui la presente è allegata: □ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi □ dell'articolo 133, comma 1, lett della I. r. 1/2015 □ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 □ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; □ è dovuto il contributo di costruzione
☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione; ☐ in misura ridotta in quanto:

 edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015); promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010); certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015); adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015 ☐ altro
Determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.
36) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)
che l'intervento: \(\begin{align*} \text{ \text{e}} \) \text{e} soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla I. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto \(\text{e} \) documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto
ASSEVERAZIONE
Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90
ASSEVERA
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento comunale per l'attività edilizia, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.
Data e luogo II progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

-1-1	SUAPE di	nella persona
Responsabile della prote	zione dati:	
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		
Responsabile del Trattan	nento dei dati (eventuale)	
II/la sottoscritto/a dichiara	di aver letto l'informativa sul trattamento	dei dati personali.
Data	Firma	

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE				
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)	
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio	
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio	
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza d procura/delega.	
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
	Documentazione probante lo stato di fatto	f)		
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione	
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	ı	Se l'intervento ricade nell'ambito d applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.	
	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della I.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	g	
	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-		
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)	
	Copia accatastamento di primo impianto		Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio d	
	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile		prova dell'esistenza del titolo del qua tuttavia non siano disponibili copia d estremi.	
	Ricevuta di pagamento della sanzione		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articol 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 de d.P.R.380/2001	
-/-	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato		Company obbligatoria	
✓	ovvero	-	Sempre obbligatorio	
	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo			

	Verifiche tecniche e relativa asseverazione del professionista abilitato (che attesta l'esito delle verifiche sulla base della normativa tecnica di riferimento)		Se l'intervento ricade nell'ambito degli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis		
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE				
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori		
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-			
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	2	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)		
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive		Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge		
	Autorizzazione sismica	3	Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi Rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01		
	Deposito sismico		Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.		
	Deposito presso il Comune per opere "prive di rilevanza"		Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi Privi di Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.		
	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)		In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi		
	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo		In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo		
	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	4	Nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2		
	Autorizzazione sismica		Ai fini della Permesso di Costruire in sanatoria per Interventi Rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali		
	Deposito sismico		Ai fini della SCIA in sanatoria per Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.		

Deposito presso il Comune per opere "prive di rilevanza"		Ai fini della SCIA in sanatoria per Interventi di Interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.
Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al
Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	1	pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Documentazione ai fini della tutela dall'inquinamento acustico	10	
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	40	
Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);	18	

Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO					
In posse sso del Comu ne o altre ammi nistraz ioni	Richie sta al SUAP E di acquis izione	Si allega no	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
			parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della I.r. 1/2015	-	
			parere della ASL/documentazione ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
			copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	

Prov ai se all'al ovve			copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
			gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	
			autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
			parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	26	
			parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	26	
			assensi in materia di servitù viarie	31	
	assensi in materia di servitù ferroviarie		31		
			assensi in materia di servitù portuali	31	
	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale		31		
		assenso in materia di usi civici		31	
			provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	31	
			parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	31	
			nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	25	
			nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	25	
		parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della I.r. 1/2015		18	
			autorizzazione paesaggistica / paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	23	
			Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante in merito all'accertamento della compatibilità paesaggistica	24	Se si tratta di richiesta di permesso di costruire in sanatoria e l'intervento eseguito in assenza o difformità

			dall'autorizzazione paesaggistica è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	24	
	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r 1/2015	15	
	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
	asseverazione in caso di interventi ☐ privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità ☐ varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada ANAS Comune Provincia Ovvero per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	27	
	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	27	
	Istanza AUA	27	
	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	28	
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	29	
	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		
	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	

		Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, I.r. 1/2015)	-	
		altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome	codice fiscal	e
in qualità di ⁽¹⁾	della ditta / s	ocietà (1)
con codice fiscale / p. IVA (1) //_		
nato a p	orov. stato	nato il _ _ _
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	_ C.A.P. _ _
PEC / posta elettronica		Telefono fisso / cellulare
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia ur	na ditta o società	
2. TECNICI INCARICATI (compilare	obbligatoriamente)	
Progettista delle opere architettoni	,	
☐ incaricato anche come direttore de	•	
Cognome e Nome	codice fisca	ale _ _
nato a	prov. _ stato	nato il _ _ _
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	_ C.A.P.
con studio in	prov. stato	
indirizzo	n	_ C.A.P. _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono fa	x cell	·
posta elettronica certificata		
Direttore dei lavori delle opere arch	nitettoniche (solo se diverso da	al progettista delle opere architettoniche)

codice fiscale	Company a Nama		-	
residente in				
n. C.A.P.				"
con studio in				
ndirizzo				
secritto all'ordine/collegio	con studio in	prov. _ stato		
Telefono	indirizzo	n	C.A.P. _ _	
prosta elettronica certificata □ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali Cognome e Nome codice fiscale	Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Progettista delle opere strutturali (solo se necessario) □ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali Cognome e Nome	Telefono	fax cell.		
incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali Cognome e Nome	posta elettronica certificata			
Cognome e Nome	Progettista delle opere strut	turali (solo se necessario)		
	☐ incaricato anche come dire	tore dei lavori delle opere strutturali		
residente in	Cognome e Nome	codice fiscal	e _ _ _ _ _	_
ndirizzo	nato a	prov. stato	nato	il _ _ _
con studio in prov. stato	residente in	prov. stato		
	indirizzo	n	C.A.P. _ _	
Scritto all'ordine/collegio	con studio in	prov. stato		
Telefono	indirizzo	n	C.A.P. _ _	
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _	Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome codice fiscale	Telefono	fax cell.		
Cognome e Nome codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _	posta elettronica certificata			
Cognome e Nome codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _	Direttore dei lavori delle ope	ere strutturali (solo se diverso dal proge	ettista delle opere strutturali)	
residente in prov. _ stato n C.A.P. _ _	Cognome e Nome	codice fiscal	e	
residente in prov. _ stato n C.A.P. _ _	nato a	prov. _ stato	nato	il
n C.A.P. _ con studio in prov. stato indirizzo n C.A.P.				
con studio in prov. _ stato indirizzo n C.A.P. _ _				
indirizzo n C.A.P. _ _				
scritto all'ordine/collegio di al n. _ _ _				
	Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	<u> </u>

Telefono	fax	_ cell
posta elettronica ce	rtificata	
Altri tecnici incario	eati (la sezione è ripetibile in base al numero	o di altri tecnici coinvolti nell'intervento)
Incaricato della		(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
Cognome e Nome _	codice	e fiscale _ _ _ _
nato a	prov. stato	nato il _ _ _ _
residente in	prov. stato _	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
con studio in	prov. _ stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
Iscritto all'ordine/collegi o	to ad un ordine professionale) di ndente di un'impresa)	al n. <u> </u> <u> </u>
codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. /_	n.
con sede in	prov. /_	stato
indirizzo		n
il cui legale rappresentante è		
albi e registri)		tto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in
	fax	_ cell
posta elettronica ce	rtificata	

3. IMPRESE ESECUTRICI

Data e luogo

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese - sezione ripetibile)

Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA //_	_ _ _ _		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov. _ n. _ _ _ _ con sede	in
prov. stato		indirizzo	n
C.A.P. _	il cui legale rapprese	entante è	
codice fiscale	_ _ _ _ _	nato a	prov.
stato	nato il /	Telefono	
fax	_ cell	posta elettronica	
Dati per la verifica della re	golarità contributiva		
☐ Cassa edile se	ede di		
codice impresa n.		codice cassa n.	
☐ INPS se	ede di		
Matr./Pos. Contr. n.		_	
☐ INAIL se	ede di		
codice impresa n.		pos. assicurativa territoriale n.	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. Igs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

II/I Dichiarante/i

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAP di	nella persona
Indirizzo mail/PEC	_
Responsabile della protezione dati:	_
nella persona del	
indirizzo mail/PEC	
Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale) nella persona del indirizzo mail/PEC	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data Firma	